

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-228 del 16/01/2026
Oggetto	D.Lgs. n°387/2003 AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE ζ SOLARE ζ DENOMINATO "BONDENO 4" DI POTENZA PARI A 3,94MW, UBICATO IN STRADA PROVINCIALE 468 DI CORREGGIO NEL COMUNE DI BONDENO (FE), E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE. DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' PER LE OPERE CONNESSE. Società Perla New Energy Srl - sede legale in Piazza Cavour n°19 - Comune di Roma (RM).
Proposta	n. PDET-AMB-2026-240 del 16/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno sedici GENNAIO 2026 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Pratica n°16080/2023

OGGETTO: D.Lgs. n°387/2003

AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE – SOLARE – DENOMINATO “BONDENO 4” DI POTENZA PARI A 3,94MW, UBICATO IN STRADA PROVINCIALE 468 DI CORREGGIO NEL COMUNE DI BONDENO (FE), E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE.

DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' PER LE OPERE CONNESSE.

Società Perla New Energy Srl - sede legale in Piazza Cavour n°19 - Comune di Roma (RM).

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI DI ARPAE FERRARA**

Vista la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- L. n°241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- Testo unico n° 1775/1933 sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici e s.m.i.;
- D.Lgs. n°79/1999 “Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- D.Lgs. n°387/2003 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’energia elettrica”, in particolare l’art. 12 commi 3 e 4;
- Legge n°239/2004 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- Legge n°99/2009 “Disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese nonché in materia di energia” che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/2003 in particolare introducendo all’art. 12 il comma 4-bis;
- Decreto Ministero Sviluppo Economico del 10/09/2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- D.M. 29 maggio 2008 “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”;
- D.Lgs. n°28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell’Autorità per l’energia elettrica e del gas “Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)” e s.m.i.;
- L.R. n°10/1993 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i., DGR 1965/99 e DGR 2088/2013. La legge regionale è stata

sostituita dalla nuova L.R. n°8/2023 *“Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993 n°10”*;

- D.P.R. n°327/2001 *“Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità”* e s.m.i.;
- L.R. n°19/2003 *“Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico”*, Direttiva applicativa DGR n°1688/2013 *“Nuova direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della L.R. 19/2003 recante: “Norme...”*;
- L.R. n°26/2004 *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* e s.m.i. ed in particolare l’art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione”;
- L.R. n°19/2008 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”* e s.m.i.;
- D.Lgs. n°199/2021 e smi *“Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- D.L. n°17/2022 coordinato con la Legge di conversione n°34/2022 recante: *“Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”*;
- L. n°91/2022 *“Conversione in legge con modificazione del DL n°50/2022 recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*;
- DGR n°194/2022 del 16/02/2022 *“Indirizzi attuativi della delibera dell’assemblea legislativa n°28 del 6 dicembre 2010, in merito alla realizzazione di impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato destinate ad ambiti specializzati per attività produttive, aree ecologicamente attrezzate e poli funzionali”*;
- DAL n°28/2010 *“Prima individuazione delle aree e dei siti per l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica”*;

Viste:

- la Legge n°56/2014 recante *“Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”*;
- la Legge Regionale n°13/2015 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

Dato atto di quanto sottoriportato:

- la DDG n°130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la DGR n°2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata DDG n°130/2021;
- la Giunta Regionale in data 16/07/25 ha nominato il Dott. Paolo Ferrecchi Direttore generale di Arpae;
- la DDG n°75/2021 – come da ultimo modificata con le DDG n°19/2022 e n°77/2022 - di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- con deliberazione del Direttore Generale DEL-2025-12 del 31/01/2025 viene confermato nei confronti della Dott.ssa Valentina Beltrame l’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro sino al 31/12/2027;
- la DDG n°162 del 22/12/2022 di conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;
- la DEL-2024-91 del 29/08/2024 con la quale viene conferito l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara al Dott. Marco Roverati dal 01/09/2024;

- il Responsabile del procedimento in oggetto è l'Incarico di Funzione dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia del SAC di Arpae Ferrara Dott. Alessandro Travagli;

Premesso che:

- la ditta Perla New Energy Srl ha trasmesso nelle date 05/04/23 e 12/04/23 la modulistica relativa alla richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari 3,94MW da installare lungo la Strada Provinciale 468 di Correggio nel comune di Bondeno (FE), e relative opere di connessione (PG/2023/59960, PG/2023/64189, PG/2023/64192, PG/2023/64194 e PG/2023/64195);
- l'impianto è stato preventivamente sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA, conclusasi con provvedimento regionale di esclusione da procedura di VIA n°13839 del 18/07/22;
- l'intervento prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico in area classificata zona produttiva agricola sottozona E1 - zona produttiva agricola normale dal vigente PRG comunale di Bondeno. Nello specifico, dall'analisi di conformità urbanistica redatto dal Comune, l'area è inoltre classificata come segue:
 - PRG vigente - zona produttiva agricola normale E1 e, per quanto riguarda le opere di connessione, zona di tutela dei caratteri ambientali di bacini e corsi d'acqua;
 - PSC approvato - ambiti agricoli di rilievo paesaggistico "AVN" a vocazione di sviluppo dell'ambiente naturale di cui all'art. 9.1.2 comma 2 lett. d) delle NDA e, per quanto riguarda le opere di connessione, ambiti agricoli di rilievo paesaggistico di cui all'art. 9.1.2 delle NDA;

L'impianto occuperà una superficie di 3,55ha e sarà composto da 5876 moduli di tipo silicio monocristallino bifacciale da 670Wp cadauno, posizionati su strutture a inseguimento monoassiale. La potenza nominale complessiva dell'impianto sarà di 3936,92Wkp.

Si prevederà una fascia perimetrale di mitigazione arborea/arbustiva, verrà posata una recinzione perimetrale per delimitare l'accesso all'impianto e verrà realizzata una strada interna per consentire il transito degli automezzi.

Per la connessione alla rete sarà realizzata una cabina di consegna che si collegherà in entra-esce sulla linea MT esistente *Sanca*, uscente dalla Cabina Primaria *AT/MT Bondeno*. La connessione avverrà con posa di un cavo interrato di lunghezza complessiva di 210m. Il codice di rintracciabilità delle opere di connessione è 285575617.

Inizialmente il progetto delle opere di connessione prevedeva anche un intervento di potenziamento della rete elettrica di distribuzione con posa di una nuova linea interrata di circa 645m nel territorio comunale di Terre del Reno (FE); tuttavia tale intervento aggiuntivo è stato eliminato nel corso del procedimento in oggetto.

Per il cavidotto di connessione dell'impianto alla rete elettrica non si rilevano interferenze;

- dall'analisi degli strumenti pianificatori si evince che l'impianto dista circa 250m dal sito SIC-ZPS *IT4060016 - Fiume Po da Stellata a Mesola e Cavo Napoleonico*, motivo per cui la ditta ha provveduto a redigere apposita Pre-Vinca. Benché l'incidenza del progetto era già stata ritenuta "bassa" in sede di screening di VIA, è stata comunque coinvolta nel procedimento in oggetto la Regione E-R - Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane. L'area di impianto, così come rilevato dal PTCP della Provincia di Ferrara risulta esterna e distante oltre 750m da un'area tampone esistente, mentre oltre 600m di distanza è presente il corridoio ecologico secondario del Canale di Cento;
- da verifiche svolte dalla ditta come indicato nella propria dichiarazione di insussistenza di interferenze con attività minerarie, l'intervento ricade nelle aree dell'istanza di permesso di ricerca in terraferma Reno Centese presentate da una ditta nell'anno 2012; tuttavia da sopralluogo il Proponente ha rilevato l'assenza di impianti minerari;
- la ditta dichiara che l'impianto e le opere di connessione sono localizzate: a una distanza superiore a 30m da impianti di trasporto pubblico la cui competenza è di ANSFISA; e all'esterno di aree di interesse ENAC;

- per la gestione delle acque meteoriche si prevede la realizzazione di due vasche di laminazione che convogliano le acque nel canale interpodereale Fossa Dieci Piedi che successivamente scaricherà nel Canale di Cento;

Dato atto che:

- la ditta ha provveduto a trasmettere la documentazione a completamento dell'istanza (PG/2023/80516 del 09/05/23) richiesta da questa Agenzia con nota del 14/04/23 (PG/2023/65873);
- ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e smi, e del D.Lgs. 387/2003 e smi, ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, ha comunicato con nota al PG/2023/91055 del 24/05/23:
 - l'avvio del procedimento con indizione e convocazione della Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona;
 - ha reso noto il link utile a visionare tutta la documentazione presentata congiuntamente all'istanza;
 - la data di pubblicazione sul BURERT della Regione E-R Parte seconda (07/06/23) e sugli Albi Pretori dei Comuni di Bondeno e di Terre del Reno e della Provincia di Ferrara per 60 giorni consecutivi (07/06/23 - 06/08/23). Il giorno di pubblicazione è coincidente con la pubblicazione dell'avviso di deposito sul quotidiano locale a cura del Proponente;
 - la durata del procedimento di 150 giorni, salvo eventuale sospensione per presentazione integrazioni documentali richieste dagli Enti partecipanti la Conferenza;
 - il termine di 15 giorni dall'avvio del procedimento per eventuali richieste integrazioni da parte degli Enti della Conferenza di Servizi;
- contestualmente è stato altresì trasmesso l'avviso di deposito tramite raccomandate A/R e PEC alle proprietà dei terreni interessate dal passaggio delle opere di connessione, ai fini della costituzione di servitù di elettrodotto/concessione;
- il giorno 12/06/23 si è tenuta la prima seduta di Conferenza dei Servizi (CdS) in modalità telematica durante la quale sono state anticipate le richieste di integrazioni da parte degli enti coinvolti, tra cui la richiesta del Comune di Terre del Reno di valutare un percorso alternativo per il cavidotto di rinforzo previsto da STMG di E-Distribuzione. In sede di CdS la ditta chiarisce che suddetto cavidotto di rinforzo della linea elettrica esistente non è strettamente necessario per l'intervento in oggetto. In data 14/06/23 (PG/2023/104292) si è provveduto a trasmettere il verbale e le richieste integrazioni avanzate dal Comune di Terre del Reno (PG/2023/95797 del 01/06/23 e PG/2023/102428 del 12/06/23), Comune di Bondeno (PG/2023/100755 del 09/06/23), Provincia di Ferrara (PG/2023/100364 del 08/06/23), Servizio interno di Arpae - Sistemi Ambientali (PG/2023/100008 del 08/06/23) e AUSL di Ferrara (PG/2023/101830 del 12/06/23). Viste le richieste integrazioni si è proceduto a sospendere i tempi del procedimento. Con la medesima nota di trasmissione si è informata la Conferenza dei Servizi che, valutata la normativa vigente al momento della presentazione dell'istanza, il procedimento avrà una durata di 90 giorni anziché 150 come inizialmente previsto.
 Con nota aggiuntiva del 21/06/23 (PG/2023/108366) questa Agenzia ha provveduto a trasmettere la richiesta integrazioni avanzata dal MIMIT (PG/2023/106947 del 19/06/23). Il medesimo giorno Arpae ha comunicato la necessità di coinvolgere nel procedimento 2i Rete Gas (PG/2023/108694 del 21/06/23) alla quale è stata trasmessa l'istanza e le note redatte sinora.
 Perla New Energy ha richiesto in data 14/07/23 (PG/2023/122959) la proroga dei termini di sospensione del procedimento per la produzione delle integrazioni documentali e la valutazione nonché validazione di un nuovo percorso dell'elettrodotto ricadente nel territorio comunale di Terre del Reno; Arpae ha acconsentito con nota del 14/07/23 (PG/2023/123229);
- entro i termini previsti, soggetti terzi interessati dal vincolo preordinato all'esproprio per le opere di connessione relative all'impianto hanno presentato osservazioni (PG/2023/133764 del 02/08/23 e PG/2023/134659 del 03/08/23). Le stesse sono state trasmesse alla ditta per le controdeduzioni con nota al PG/2023/138692 del 09/08/23;

- le controdeduzioni sono state acquisite da questa Agenzia in data 14/11/23 (PG/2023/192652) e trasmesse agli enti coinvolti nella medesima giornata (PG/2023/193207);
- con nota del 24/01/24 (PG/2024/13688) questa Agenzia ha acconsentito a un'ulteriore proroga dei termini di sospensione del procedimento per la redazione delle integrazioni documentali, così come richiesto dalla ditta il giorno 11/01/24 (PG/2024/4827). Ulteriore richiesta di proroga dei termini di sospensione del procedimento è stata richiesta dalla ditta (PG/2024/122782 del 04/07/24), alla quale Arpae ha dato conferma in data 08/07/24 (PG/2024/125225);
- valutate le diverse richieste di sospensione del procedimento per la modifica del tracciato delle opere di connessione che interessavano il territorio comunale di Terre del Reno per il rinforzo della linea elettrica non strettamente afferente al progetto fotovoltaico in oggetto, questa Agenzia (PG/2024/176477 del 01/10/24) chiede alla ditta di dare riscontro il merito allo stato della pratica;
- valutate le integrazioni documentali acquisite in data 18/11/24 (PG/2024/207755), dalle quali si evince che il progetto di potenziamento della linea elettrica previsto nel comune di Terre del Reno risulta essere stato eliminato, Arpae con propria nota (PG/2025/23974 del 07/02/25) comunica: la trasmissione della documentazione integrativa; la convocazione della 2a seduta di CdS nonché la necessità di coinvolgere nel procedimento autorizzatorio il Settore Aree Protette, Foreste e sviluppo Zone montane della Regione E-R valutata la vicinanza (circa 250m) dell'impianto con il sito SIC-ZPS IT4060016 Fiume Po da Stellata a Mesola e Cavo Napoleonico.

Il procedimento viene pertanto riavviato dopo una sospensione di 523 giorni.

La comunicazione di coinvolgimento della Regione E-R di cui sopra è stata trasmessa in data 06/02/25 (PG/2025/23761);

- durante la seconda seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 25/02/25 si rileva la necessità di ulteriore documentazione; in particolar modo per ciò che attiene alle misure di mitigazione che dovranno essere sottoposte a valutazione della Commissione CQAP del Comune di Bondeno, in quanto intervento ricadente in zona agricola. Il verbale viene trasmesso con nota del 11/03/25 (PG/2025/46349);
- come richiesto dal Comune di Bondeno (PG/2025/61483 del 01/04/25), la Commissione CQAP evidenzia la necessità di un progetto relativo alle opere di mitigazione. Tale comunicazione viene trasmessa da questa Agenzia il giorno 02/04/25 (PG/2025/62836);
- valutate le integrazioni documentali ricevute nelle date 22/04/25, 05/08/25, 07/08/25 e 19/09/25, con nota al PG/2025/178250 del 08/10/25 Arpae comunica la chiusura dei lavori della Conferenza dei Servizi ritenendo il progetto approvabile purché venga trasmesso quanto segue:
 - contratti definitivi attestanti la disponibilità delle aree su cui si intende realizzare l'impianto;
 - accordo bonari per l'asservimento delle aree sulle quali verranno posate le opere di connessione;
- in data 08/01/26 (PG/2026/2557) sono stati acquisiti i certificati con i quali il notaio conferma l'avvenuta acquisizione da parte del Proponente dei terreni su cui insisterà l'impianto e le aree asservite sulle quali saranno posate le opere di connessione;

Preso atto che al fine di realizzare l'impianto, sono state richieste:

- la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- permesso di costruire;
- concessione stradale per le opere che interessano la viabilità provinciale;
- concessione all'utilizzo/attraversamento di aree pubbliche di competenza del Comune di Bondeno;
- concessione da parte del Consorzio di Bonifica competente;
- autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto MT;
- nulla osta aeroportuale/aeronautico;

Accertato che i termini del procedimento istruttorio non sono stati rispettati in quanto il Proponente nel corso dello stesso ha dovuto modificare il tracciato delle opere di connessione nonché dimostrare, ai sensi dell'art. 12, comma 4-bis del D.Lgs 387/2003, l'ottenimento della piena titolarità delle aree interessate dall'impianto e di aver raggiunto gli accordi bonari con le proprietà interessate dal passaggio del cavidotto di connessione, in alternativa alla procedura di VPE;

Preso atto che il Comune di Bondeno e il Proponente hanno raggiunto un'intesa relativa alle misure di compensazione, così come confermato con parere comunale del 06/08/25 (PG/2025/141865), ai sensi del DM 10 settembre 2010;

Nel corso del procedimento istruttorio ARPAE SAC ha acquisito i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportato e conservati agli atti nella pratica n°16080/2023:

Protocollo generale	Autorizzazioni/pareri/nulla osta	Ente competente al rilascio
	Silenzio-assenso	ENAC/ENAV SpA
PG/2023/112100 del 27/06/23	Nulla Osta	Aeronautica Militare Comando 1a Regione Aerea
PG/2023/168091 del 04/10/23	Nulla Osta interforze	Comando Militare Esercito E-R
PG/2025/37911 del 27/02/25	Comunicazione di non interferenza	Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Bologna
PG/2025/36172 del 25/02/25	Comunicazione	Comune di Terre del Reno
PG/2023/100911 del 06/09/23	Parere favorevole in materia di invarianza idraulica	Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara
PG/2025/30298 del 17/02/25 PG/2025/141865 del 06/08/25	Parere di conformità urbanistica Parere comunale	Comune di Bondeno
PG/2025/49231 del 13/03/25	Parere CEM favorevole con prescrizioni	ARPAE Servizio Sistemi Ambientali
PG/2025/26009 del 11/02/25	Parere di esclusione da VINCA	Settore Aree Protette, foreste e sviluppo zone Montane - Area Biodiversità Regione E-R
PG/2023/197342 del 21/11/23	Assenza di attività soggette a parere	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara
PG/2023/101840 del 12/06/23	Parere favorevole archeologico con prescrizioni	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
PG/2025/34855 del 24/02/25	Parere igienico-sanitario favorevole	AUSL di Ferrara - Igiene Pubblica

	con prescrizioni	
PG/2025/37506 del 26/02/25	Comunicazione assenza interferenze	Hera / InRete SpA
PG/2023/132402 del 31/07/23	Parere favorevole con prescrizioni	TIM SpA

Evidenziato che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter "Lavori della Conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii., "Si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

Accertato che, ai fini della verifica della coerenza con gli strumenti di pianificazione, si configura quanto segue:

- il progetto ricade parzialmente in zona produttiva agricola normale E1 ai sensi del vigente PRG del Comune di Bondeno;
- ricade in ambito agricolo di rilievo paesaggistico "AVN" a vocazione di sviluppo dell'ambiente naturale secondo il PSC approvato del medesimo Comune;
- alla data di presentazione dell'istanza, l'area si configura idonea ai sensi del vigente D.Lgs 199/2021 art. 20, comma 8, alla lettera c-quater) *"fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela ((di tre chilometri)) per gli impianti eolici e ((di cinquecento metri)) per gli impianti fotovoltaici"*;
- benché al momento della presentazione dell'istanza la DGR 214/2023 (poi convertita in DAL 125/2023) non lo prevedeva, la ditta ha dimostrato la disponibilità dei terreni su cui intende realizzare l'impianto con l'asservimento delle superfici catastali limitrofi (l'impianto non deve occupare una superficie superiore al 10% delle particelle catastali -contigue tra loro- nelle disponibilità del richiedente);

Preso atto che:

- sebbene inizialmente fosse stata richiesta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per tutte le particelle catastali afferenti ai Comuni di Bondeno e di Terre del Reno interessate dalle opere di connessione, nel corso del procedimento la revisione del tracciato ha comportato lo stralcio del progetto di potenziamento della linea elettrica che interessa il territorio comunale di Terre del Reno, mentre per quanto attiene al cavidotto ricadente nel comune di Bondeno la ditta ha provveduto a stipulare i contratti di asservimento con le proprietà private interessate. Il certificato redatto dal notaio con il quale si conferma l'avvenuta stipula dei contratti di servitù è stato acquisito da Arpae prima del rilascio del presente provvedimento;
- l'intervento di cui sopra pertanto non comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Bondeno;
- in virtù della revisione del progetto delle opere di connessione, decade l'obbligo di espressione del parere di competenza da parte del Comune di Terre del Reno;

Ritenuto che il progetto energetico risulta coerente con gli obiettivi del Piano Energetico Regionale (PER);

Tenuto conto che sono stati pagati gli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento autorizzatorio relativo l'impianto fotovoltaico e le opere di connessione;

Accertato che ai fini del rilascio del presente Atto, soggetto ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG/2025/229006 del 23/12/25, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale Rappresentante della Società Srl con cui è stato trasmesso il numero identificativo della marca da bollo del valore di euro 16,00 (codice id. 01241213491764 con data di emissione 11/12/25);

DETERMINA

Di autorizzare la società **Perla New Energy Srl** , avente sede legale in Piazza Cavour n°19 nel Comune di Roma (RM), nella persona del Legale Rappresentante, alla realizzazione e all’esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato *Bondeno 4* di potenza pari 3,94MW, localizzato in Strada Provinciale 394 di Correggio nel comune di Bondeno (FE);

Di autorizzare E-Distribuzione SpA alla realizzazione e all'esercizio delle opere di connessione per l’espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione, in quanto ricomprese negli impianti del gestore di rete. Pertanto si esulano le stesse dall’obbligo di rimozione e di ripristino dei luoghi in caso di dismissione dell’impianto fotovoltaico;

Di approvare il progetto definitivo in conformità agli elaborati presentati con l’istanza e come revisionati nel corso dell’iter istruttorio. A tal proposito, le aree interessate dall’impianto nella disponibilità del proponente, si riferiscono al Catasto del Comune di Bondeno e sono:

Foglio 185 | Particelle n°10, 5, 17, 29

mentre le aree asservite, riferite al medesimo catasto, sono:

Foglio 185 | Particelle n°4, 13, 14, 15, 16, 18, 25, 26, 27, 30, 31, 32, 34, 35, 36, 38, 39

Coordinate Geografiche	
Latitudine	44° 50' 39.52"
Longitudine	11° 25' 1.73"

Le aree interessate dalla posa dell’elettrodotto utile a connettere l’impianto alla rete di distribuzione elettrica sono:

Catasto del Comune di Bondeno

Foglio 185 | Particelle n°30, 16, 18, 25, 29

Nel corso del procedimento sono stati ottenuti gli accordi bonari di asservimento tra la ditta e i proprietari delle particelle private interessate dalla posa delle opere di connessione.

Di vincolare la validità della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni espresse dagli Enti/Strutture nei propri pareri che saranno trasmessi assieme al presente atto.

Si riportano le prescrizioni impartite dai diversi enti:

- questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae prescrive la realizzazione delle opere a verde così come implementate e relazionate (PG/2025/185037 del 20/10/25), nonché allegate al presente atto. Si

chiede altresì alla ditta di redigere un Piano di Monitoraggio del verde e trasmetterlo a questa Agenzia e al Comune di Cento prima dell'inizio dei lavori.

Il Piano di Monitoraggio dovrà prevedere, per i primi tre anni, la trasmissione semestrale a questa Agenzia e al Comune di Bondeno di una relazione corredata da documentazione fotografica attestante l'avvenuto attecchimento e la corretta esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle essenze arboree e arbustive. Il Proponente sarà tenuto, per l'intera vita utile dell'impianto, alla sostituzione degli esemplari arborei e arbustivi colpiti da patologie o deceduti.

- Servizio Sistemi ambientali di Arpae, che esprime parere favorevole a condizione che:
 - 1) *in caso di presenza di altre linee elettriche venga garantito il rispetto dell'obiettivo di qualità dei 3 μT per tutti i luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore giornaliere;*
 - 2) *nel caso di attraversamento di terreni privati venga garantita l'assenza di luoghi a permanenza prolungata all'interno delle DPA;*
 - 3) *le pertinenze a permanenza prolungata - quali giardini, cortili, aree stabilmente attrezzate - ricadano esternamente alle DPA.*
- AUSL di Ferrara rilascia il proprio parere favorevole ricordando che *considerata la durata di esercizio dell'impianto, le azioni previste al fine di evitare la proliferazione di insetti vettori di malattie infettive, vanno sempre aggiornate sulla base delle indicazioni annuali sulle Arbovirosi della Regione e del Comune territorialmente competente.*
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio rilascia il proprio parere archeologico favorevole ritenendo opportuno tuttavia che *ai fini di una migliore tutela della potenzialità archeologica e per scongiurare l'eventualità di imprevedibili attardamenti e interruzioni estemporanee delle attività di cantiere legate a ritrovamenti fortuiti (normati dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004), si valuti l'opportunità di sottoporre a controllo archeologico preventivo l'opera tramite sondaggi lineari, concordando le modalità con il funzionario competente per territorio di questa Soprintendenza.*
Nel caso in cui sia concessa la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse, o comunque laddove sussistano opere sottoponibili all'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si richiede di adempire agli obblighi richiesti dalla legge, ovvero l'attivazione delle procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. **le opere connesse della presente autorizzazione sono di pubblica utilità e inamovibili;**

Di dare atto che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di Autorizzazione Unica, la documentazione presentata insieme all'istanza e la documentazione ad integrazione del progetto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Di stabilire che, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003, il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, che dovrà avvenire dalla cessazione dell'esercizio dell'impianto con le modalità e i tempi indicati nel piano di dismissione presentato ed approvato dalla Conferenza di Servizi;

Di stabilire che la Società Perla New Energy Srl è tenuta a presentare **prima della comunicazione di inizio lavori** apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n°385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò autorizzati, come previsto dalle suddette norme, a favore di: ARPAE – Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna, via Po n°5 - 40139 Bologna, P.IVA e C.F.

04290860370, autorità competente al rilascio della presente Autorizzazione Unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di Arpae; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae;

LA GARANZIA FINANZIARIA DOVRA' AVERE LE CARATTERISTICHE DI SEGUITO RIPORTATE:

- dovrà essere di **importo pari a 145.660€** come approvato dalla Conferenza dei Servizi e dovrà coprire l'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato (**Piano di Dismissione**);
- dovrà coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia d'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
- la garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;

Perla New Energy Srl dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza/fidejussione di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto e il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 7-bis della Legge n°91/2022 che va a modificare l'art. 15, comma 2 del DPR 380/2001 con l'inserimento del seguente periodo "per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003, il termine per l'inizio dei lavori è fissato in 3 anni dal rilascio del titolo", si stabilisce che:

- l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione e se ne dovrà dare preventiva comunicazione ad ARPAE SAC Ferrara e al Comune di Bondeno, comunque, non oltre la data di inizio lavori, dovranno essere documentati eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore non imputabili al titolare dell'autorizzazione e dovrà essere concordato con gli Enti citati un nuovo termine;
- la fine lavori dovrà avvenire entro 3 anni dall'inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, e se ne dovrà dare contestuale comunicazione ad ARPAE SAC di Ferrara, al Comune di Bondeno attestando la conformità dell'opera al progetto definitivo approvato ed il rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nell'atto di autorizzazione;
- la messa in esercizio dell'impianto dovrà avvenire entro 18 mesi dalla data di consegna dei lavori ferma restando, in caso di ritardo ingiustificato e protratto, la comminazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 19 della L.R. 26/2004;
- il titolare dell'impianto ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE SAC di Ferrara e al

- Comune di Bondeno eventuali interruzioni/malfunzionamenti o fermi prolungati dell'impianto;
- eventuali modifiche della struttura societaria dovranno essere tempestivamente comunicati ad ARPAE SAC Ferrara;
 - gli impianti di generazione energetica vanno mantenuti in stato di perfetta efficienza anche attraverso programmi di monitoraggio e manutenzione;
 - per quanto riguarda l'illuminazione esterna si prescrive che il progetto sia conforme alla normativa regionale L.R. 19/2003 e s.m.i. e alla D.G.R. 1732 del 12/11/2015;
 - il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase di gestione dell'impianto;
 - ogni modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata a procedimento autorizzatorio con le modalità stabilite dalla vigente normativa;

Di trasmettere copia del presente atto alla Società Perla New Energy Srl e al Comune di Bondeno per gli eventuali adempimenti conseguenti;

Di dare atto che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n°104, possono ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione/comunicazione, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione, se questa sia prevista dalla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n°1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

Si informa che ai sensi del D.Lgs n°196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, e che il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, in base alla delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro: DEL-2022-163 del 22/12/2022;

Dichiara che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE SAC di Ferrara;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- si renderà noto il rilascio della presente autorizzazione unica con comunicazione sul BURERT della Regione Emilia-Romagna;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi della L. n°190/2012 e della Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n°11 del 31/01/2025 con cui è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027.

Il Dirigente Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.